

COMUNICATO DEL MOVIMENTO CIAMPINO BENE COMUNE

La delibera della giunta comunale n. 166 del 4 ottobre scorso riporta il consenso per l'approvazione di un accordo di programma per l'edificazione di oltre 88.000 metri cubi presso il complesso dell'IGDO, che ancora una volta torna al centro di interessi economici relevantissimi. Il progetto, proposto dalla parte privata dopo pressanti richieste dell'amministrazione comunale, è stato accolto favorevolmente dalla parte pubblica e senza alcun tentennamento, anche se destina, contro le imponenti costruzioni ammesse per i privati, meno del 10% alla città. La proposta prevede infatti che gran parte dell'IGDO sia abbattuto e solo pochi elementi siano ristrutturati per contenere, insieme a numerosi edifici costruiti ex novo, alloggi per studenti, uffici, locali commerciali, parcheggi, tutti a favore dei privati, lasciando alla parte pubblica la sola Cappellina. L'amministrazione comunale ha poi approvato l'ulteriore delibera n. 171, sempre del 4 ottobre scorso, con la quale chiederà all'Unione Europea il finanziamento per l'accordo di programma dell'IGDO e di altre opere pubbliche del centro urbano (sistemazione della ex Cantina Sociale e tombatura di un tratto ferroviario della Roma-Velletri) del quale non è ancora chiaro a chi sia destinata la gestione delle risorse pubbliche. Con questa operazione, si potrà giungere al massimo profitto per le società coinvolte nell'affare, con una proposta che solo apparentemente intende valorizzare l'IGDO, mentre in realtà vuole confermare e ribadire una destinazione a servizio completamente privata del complesso. Si realizzerà quindi una operazione che si connota come una enorme speculazione edilizia, contro gli sforzi finora compiuti dai cittadini e dalle associazioni cittadine che si sono invece battute per ricercare principalmente una destinazione a servizio pubblico dell'intero complesso, nella disattenzione e nel disinteresse delle amministrazioni comunali che si sono finora succedute alla guida della città.

Queste scelte non sono state affatto rese note ma intraprese con accordi che escludono il parere dei cittadini sull'IGDO e il centro della città, contro le stesse indicazioni del sindaco, contenute nel suo programma elettorale: *“La partecipazione attiva dei cittadini alle scelte strategiche per la città è condizione essenziale per garantire a Ciampino migliore qualità della vita, più sviluppo, più libertà”*.

Il **Movimento Ciampino Bene Comune** si oppone contro l'ennesimo tentativo di gestire l'annosa questione dell'IGDO tramite l'accordo con i privati, regalando il centro cittadino ad una invasione di cemento e interessi consolidati. Vogliamo contrastare una gestione che vuole ancora riconoscere a pochi le scelte dei tanti, favorendo la speculazione edilizia in un disegno della città che non ha una visione ampia e complessiva dei suoi problemi, che lascia irrisolte le sue numerose emergenze urbanistiche, (*ponte su via Principessa Pignatelli, aree archeologiche nelle zone 167, piste ciclabili, ecc.*) e non solo (*beni comuni come l'acqua, l'ambiente, il lavoro, ecc.*). Contestiamo la mancanza dei principali elementi di conoscenza per gli atti formulati dell'amministrazione comunale, i suoi provvedimenti ed i suoi interventi sui beni e servizi pubblici (*ASP spa, Ambiente spa, ecc.*). Vogliamo conoscere i dati sull'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo, e sulla gestione dei servizi più rilevanti (*Acea per l'acqua pubblica, raccolta differenziata dei rifiuti, servizio di assistenza sociale, interventi per le linee ferroviarie, ecc.*). Vogliamo conoscere i benefici che derivano alla comunità per la gestione e gli affidamenti dei beni del patrimonio pubblico.

Il Movimento Ciampino Bene Comune ha sostenuto e continua a sostenere le iniziative dei cittadini per la partecipazione alle scelte che riguardano la città, la sua gestione, la sua vivibilità. Ciampino non ha bisogno di altro cemento e di altre speculazioni edilizie ma di una maggiore e migliore diffusione dei beni e dei servizi pubblici per la cittadinanza, con una gestione che sia chiara e trasparente.

Ciampino 13 novembre 2012

**Movimento
Ciampino Bene Comune**